



ARTICOLO 193 · INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITÀ

Quantità fisiche e valore economico delle risorse utilizzate

Due misure possono muoversi in direzioni differenti e rispondere a domande diverse.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

La spesa per un materiale può diminuire perché cambia il prezzo, anche se la quantità utilizzata cresce. Per comprendere l'uso delle risorse occorre distinguere valori economici e quantità fisiche. Le due misure sono entrambe utili, ma non possono essere interpretate automaticamente come equivalenti.

Propongo di registrare un'unità comprensibile e un perimetro stabile. Confezioni, pezzi e peso possono rappresentare aspetti differenti. Il confronto deve tenere conto della quantità di attività svolta, evitando di leggere come miglioramento una riduzione che dipende soltanto da un volume di lavoro inferiore.

In un esempio ipotetico, un'impresa acquista un materiale a prezzo più basso e sostiene una spesa minore. La quantità per ogni prodotto può essere rimasta uguale. La lettura separata chiarisce il beneficio economico senza attribuirgli una riduzione fisica non osservata.

La verifica delle misure richiede coerenza nelle registrazioni. Per stimare impatti ambientali servono elementi ulteriori e metodi appropriati. Distinguere spesa e quantità rende più precisa la discussione, permettendo di riconoscere quali risultati sono stati ottenuti e quali conclusioni restano ancora da verificare.

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli